



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "A. Rosmini"

Via S. Croce, 110 - Tel. e Fax 0962 / 23010

88900 CROTONE (KR)

C.M. KRIC813003 - C. F. 03056600798

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Il fondo è indirizzato a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado presenti sui posti della dotazione organica (posti comuni, sostegno, potenziamento IRC) - Comma 129, dell'art.1 della Legge 107/15.

Il Bonus sarà destinato ai docenti di scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado, senza nessuna ripartizione tra i vari ordini di scuola.

PREMESSA

La valutazione è collegata ad indicatori di performance ben definiti, stringenti, puntuali e rilevabili, fissati dal Comitato. Detti principi dovranno collegarsi ad evidenze oggettive, documentate e documentabili dal docente stesso. Il Dirigente Scolastico valuterà le autodichiarazioni attribuendo, attraverso la conferma delle attività valutabili, un livello di valutazione. Peculiare caratteristica del "bonus" è che la sua attribuzione non discende dalla quantità di lavoro, ma dalla presenza di un apprezzabile "surplus di diligenza" rispetto al livello minimo, stabilito da Leggi e ordinamenti patrizi. E' superfluo aggiungere che non si valutano le persone, ma soltanto le loro prestazioni lavorative. Il Bonus è annuale, per cui prende in considerazione le attività svolte nell'anno scolastico in corso.

I CRITERI

Il Comitato di Valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del Bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della L.107/2015:

Art.1 - Condizioni di accesso al Bonus e prerequisiti

Possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola e previa corretta compilazione della scheda di autovalutazione predisposta dal CdV.

Prerequisiti per l'accesso sono:

- La presenza rilevante e continuativa durante l'anno scolastico, ovvero una percentuale di assenza dal lavoro a qualsiasi titolo che non superi il 10% dei giorni indicati dal calendario scolastico regionale 2018/2019, indispensabile per la qualità del servizio erogato dalla scuola;
- assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio;
- assenza di criticità, nelle relazioni con le famiglie e patto formativo, documentate e/o rilevate dal DS e/o dai genitori degli alunni
- Indicazione di minimo una voce su almeno due aree rispetto alle tre previste

Art.2 - Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata con atto discrezionale dal Dirigente Scolastico che ne motiva l'attribuzione.

La motivazione dell'attribuzione del Bonus scaturisce in primo luogo dalla valutazione della griglia di autodichiarazione delle attività svolte nell'a. s. 2018/2019 compilata dal docente; tale griglia evidenzia il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Per l'assegnazione del bonus, inoltre il Dirigente Scolastico terrà conto motivatamente della performance complessiva del docente e quindi dello spirito di collaborazione, della condivisione delle buone pratiche con i colleghi, della Condotta (*Nuovo codice disciplinare Art.62 dei CCNL 2016-2018*) e dei risultati in termini concreti di miglioramento della scuola e più generalmente del servizio offerto all'utenza.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus. L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. Pertanto, la motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

Art.3 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

All' art.8 si riportano tre tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L.107/2015, gli indicatori dei criteri con i relativi livelli valorizzabili.

La corretta e completa compilazione della griglia di autodichiarazione a cura dei docenti interessati, delle attività svolte nell'a. s 2018/2019 di cui all'Allegato 2, corredata della necessaria evidenza documentale, costituisce per ciascun assegnatario requisito per la valutazione del merito.

Art.4 – Validità dei criteri

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2018/19.

Art. 5 - Partecipazione alla procedura valutativa

Il docente che intende partecipare all'attribuzione del "bonus" ne farà esplicita richiesta entro il termine che sarà stabilito dal dirigente scolastico, compilando la dichiarazione personale per l'attribuzione del bonus e la relativa griglia di dichiarazione delle attività svolte nell'A.S. 2018/2019 (allegato 2), resa disponibile sul sito web dell'Istituto.

Art. 6 - Griglia di Autodichiarazione delle attività svolte.

La griglia di autodichiarazione delle attività svolte, composta da, descrittori e dalla scheda di documentazione, riferita alle attività individuate dal Comitato di Valutazione, oggetto di autodichiarazione da parte dei Docenti e di valutazione del Dirigente Scolastico, inserita all' art.3, è parte integrante del presente documento.

Art. 7 - Ripartizione della somma, destinatari e entità

La somma disponibile per l'assegnazione del "bonus" è ripartita in percentuale su tre attribuzioni premiali che corrispondono ai tre livelli qualitativi di merito raggiunti dalla valutazione del docente e cioè: (60% della somma livello 1), (25% della somma livello2), (15% della somma livello 3).

La distribuzione del compenso per merito non può interessare meno del 10% e non oltre il 30%, arrotondato all'unità, della totalità dei docenti a tempo indeterminato oggetto della valutazione, di cui all'art. 1 del presente Decreto. L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari dello stesso livello e sarà determinata per ciascuno, autonomamente, dal Dirigente Scolastico tenuto conto del numero di attività valorizzate, della qualità del contributo del docente assegnatario e di quanto altro valutabile.

Art. 8 - Livello assegnato e rubrica valutativa.

La rubrica valutativa individua tre fasce di livello che scaturiscono dalla griglia di autovalutazione delle prestazioni dichiarate e documentate dai docenti, verificate e valutate dal dirigente scolastico.

Rubrica per l'osservazione e la valutazione da utilizzare per tutte le aree

Livello 1	Livello 2	Livello 3
Nella pratica professionale il docente esegue i compiti della o delle aree considerate in modo attento, rigoroso e propositivo. Prende iniziative proprie e si assume spontaneamente responsabilità didattiche e organizzative. Partecipa attivamente e apporta contributi documentati all'organizzazione scolastica.	Nella pratica professionale del docente i compiti della o delle aree considerate vengono eseguiti con regolarità ed efficienza. Talvolta prende iniziative proprie e, a volte, si assume le responsabilità didattiche e organizzative proposte.	Nella pratica professionale del docente i compiti della o delle aree considerate vengono eseguiti con diligenza e cura.

Ari. 9 - Continuità

Per l'attribuzione del bonus, relativamente a ogni livello, si terrà adeguatamente conto dei giorni di servizio effettuati nell'A.S. 2018/2019, ritenendo la continuità delle prestazioni un criterio per la valutazione del merito.

Art.10 Clausola di salvaguardia

Il presente impianto di valutazione della performance e valorizzazione del merito potrà essere oggetto di successivi affinamenti nell'ottica del miglioramento continuo ed eventualmente suscettibile di variazioni, integrazioni e/o abrogazioni qualora dovessero pervenire alle istituzioni scolastiche indicazioni da parte di organi superiori.

Approvati dal Comitato di Valutazione in data 14/05/2019

I Componenti CDV:

Firma

Dott.ssa Maria Fontana ARDITO

Docente Milito Lidia

Docente Scaramuzzino Teresa

Docente Crisapulli Giovanna

Docente Clausi Serafina (USR)

Sig.ra Punturi Rosa

Sig.ra Laratta Stafania














